



REGIONE VENETO - PROVINCIA DI BELLUNO  
**COMUNE DI PONTE NELLE ALPI**

# **PIANO DI AZIONE**

## **PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO**

### **ATMOSFERICO**

*In applicazione al*  
Piano Regionale di Risanamento dell'Atmosfera

Elaborazione  
Settore Edilizia Privata e Ambiente  
*Ufficio Ambiente*  
Novembre 2012

**ADOZIONE**  
con Deliberazione di GIUNTA COMUNALE  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

*Il Segretario Comunale*  
\_\_\_\_\_

**APPROVAZIONE**  
con Deliberazione di GIUNTA PROVINCIALE  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## PREMESSA

Il Piano Regionale per la Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, approvato dalla Regione Veneto con deliberazione del Consiglio Regionale n. 57 del 11.11.2004, definisce una serie di misure e di azioni di contenimento degli inquinanti atmosferici da applicare sul territorio Regionale.

Al fine di indirizzare i Comuni all'applicazione delle disposizioni più idonee al livello di inquinamento registrato nelle diverse realtà territoriali, è stata fatta una valutazione preliminare della qualità dell'aria condotta in relazione a due criteri:

- i livelli di criticità dei diversi parametri atmosferici registrati dalla rete di monitoraggio nei periodi 1996 – 2001 per i parametri convenzionali (SO<sub>2</sub>, NO<sub>2</sub>, CO, O<sub>3</sub>) e 1999 – 2001 per i parametri non convenzionali (PM<sub>10</sub>, Benzene, IPA);
- altri criteri territoriali come il numero di abitanti e la densità abitativa.

In base a tale valutazione, da considerarsi comunque preliminare e soggetta a revisione a seguito di variazione dei valori dei parametri rilevati nei monitoraggi della qualità dell'aria effettuati dall'ARPAV, il territorio regionale è stato suddiviso in tre classi:

- classe A: aree caratterizzate dal superamento del valore limite dell'inquinante aumentato del margine di tolleranza e/o soglia di allarme (nel caso queste siano previste) o perché rispondenti a determinati criteri territoriali;
- classe B: aree caratterizzate dal superamento dei valori limite (senza margini di tolleranza) o perché rispondenti a determinati criteri territoriali;
- classe C: aree considerate a basso rischio di superamento del valore limite.

Il Dipartimento Provinciale ARPAV di Belluno ha proposto la zonizzazione amministrativa dei comuni della Valbelluna, che ha formulato sulla base dei criteri di densità emissiva degli inquinanti (determinata in base alla densità abitativa, alle emissioni da traffico e industriali) e dello stato (orografia, clima, dati di qualità dell'aria).

Sentiti i Comuni nella seduta del Tavolo Tecnico Zonale del 25 settembre 2006 e a seguito di contatti con alcuni dei Comuni interessati, la proposta di zonizzazione amministrativa trasmessa dal Tavolo Tecnico Zonale al Comitato di Indirizzo e Sorveglianza della Regione Veneto e formalizzata dalla Regione con D.G.R. n. 3195 del 17 ottobre 2006, vede il Comune di Ponte nelle Alpi classificato in zona A1-Provincia, quindi con una densità emissiva compresa tra 7 e 20 tonn/anno km<sup>2</sup>.

Tale classificazione comporta l'obbligo da parte del Comune di presentare il Piano di Azione per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.

Per la redazione del Piano di Azione, sono state adottate le linee guida elaborate dalla Provincia di Belluno e comunicate in occasione della riunione del Tavolo Tecnico Zonale della Provincia tenutasi il 25 gennaio 2012.

Il piano comunale di azione per il contenimento dell'inquinamento atmosferico adottato dal Comune di Ponte nelle Alpi con Deliberazione di Giunta n. 223 del 01.12.2010, approvato dall'Amministrazione Provinciale di Belluno con Deliberazione di G. P. n. 130 del 25.05.2011, è stato rivisto alla luce di nuovi studi, interventi e progettazioni in corso, a garanzia del miglioramento continuo della tutela della qualità dell'aria.

## SOMMARIO

AREA DI INTERVENTO: INTERVENTI SULLA MOBILITÀ COLLETTIVA.....	3
a. Rinnovo parco mezzi.....	3
b. Realizzazione di rotatorie per la fluidificazione del traffico .....	3
c. Realizzazione di piste ciclabili .....	4
d. Bollino blu.....	4
e. Lavaggio delle strade .....	4
f. Sensibilizzazione e promozione dell’uso del mezzo pubblico .....	5
g. Ulteriori misure: attivazione di sportelli unici e servizi <i>on-line</i> . ....	5
AREA DI INTERVENTO: AZIONI DI EMERGENZA.....	6
a. Limitazione del traffico pesante di attraversamento lungo la valle.....	6
AREA DI INTERVENTO: INTERVENTI SU EDIFICI E SU IMPIANTI .....	7
a. Controlli impianti termici.....	7
b. Impianti termici degli edifici pubblici .....	7
c. Edifici pubblici: installazione impianti ad energia rinnovabile .....	7
d. Sensibilizzazione e promozione interventi tesi a installazione di impianti a energie rinnovabili quali impianti ad energia solare, geotermica, tetti fotovoltaici. ....	7
e. Interventi di efficientamento energetico delle strutture comunali. ....	8
f. Impegno al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali comunali .....	8
ULTERIORI MISURE E PROVVEDIMENTI PER IL CONTENIMENTO DELL’INQUINAMENTO .....	9
a. Divieti di combustioni all’aperto .....	9
AREA DI INTERVENTO: INCENTIVI .....	9
a. Sostituzione delle stufe e caldaie a legna con impianti dello stesso tipo ad alto rendimento .....	9
EFFICACIA .....	9
ALLEGATI .....	10
ALLEGATO A: INDIVIDUAZIONE DEI TRATTI DI PISTE CICLOPEDONALI REALIZZATI E IN PROGETTO .....	10
ALLEGATO B: INDIVIDUAZIONE DEI TRATTI DI VIABILITÀ INTERDETTI AL TRANSITO DI MEZZI CON MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 7,5 TONNELLATE .....	10

I dati A.R.P.A.V. indicano che il trasporto su strada e gli impianti termici contribuiscono in maniera significativa alle emissioni in atmosfera, anche se non possono essere trascurate le emissioni provenienti dagli insediamenti produttivi (camini degli impianti termici dei processi industriali ed emissioni da attività industriali).

Il presente Piano definisce gli ambiti di azione su Mobilità, Impianti ed Edifici, per quanto riguarda gli aspetti gestionali di diretto controllo e competenza dell'Amministrazione comunale.

#### **AREA DI INTERVENTO: INTERVENTI SULLA MOBILITÀ COLLETTIVA**

##### **a. Rinnovo parco mezzi**

L'Amministrazione si impegna a rinnovare il parco mezzi sostituendo, gradualmente e nell'ipotesi dell'erogazione di contributi statali e/o regionali, gli attuali mezzi di proprietà del Comune con veicoli a combustione eco-compatibile e rispondenti alle tipologie indicate dal P.R.T.R.A.

Attualmente nel parco auto comunale sono presenti due mezzi a combustibile eco-compatibile (un'auto a metano e un'auto a GPL).

L'Amministrazione si rende disponibile a voler aderire ad eventuali future iniziative di enti sovracomunali in merito all'utilizzo di mezzi ecologici, come già avvenuto in passato con l'adesione al progetto NeutrAlp grazie al quale il Comune ha usufruito dell'uso di un mezzo elettrico.

Il Comune si impegna, inoltre, ad un uso moderato delle autovetture comunali.

A tale disposizione sono in ogni caso derogate le attività istituzionali legate alla tutela dell'ordine e della sicurezza, nonché ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

##### **b. Realizzazione di rotatorie per la fluidificazione del traffico**

La pianificazione Provinciale e Regionale prevede la realizzazione di interventi volti a decongestionare il traffico veicolare lungo la viabilità ordinaria del territorio; alcuni di questi sono già in corso d'opera (Variante di Belluno alla SP n. 1, denominata "Traforo del Col Cavalier").

A livello comunale, la necessità di razionalizzare il traffico urbano, veicolare e pedonale, e di attraversamento generato dai poli attrattivi extraurbani, ha dato inizio nel settembre del 2009 all'elaborazione del Piano urbano della mobilità. Dallo studio, conclusosi nel maggio 2010, viene evidenziato l'interesse strategico per la viabilità provinciale del collegamento dell'attuale A27 con la viabilità ordinaria della Valbelluna e la conseguente necessità di realizzare l'attraversamento tangenziale al centro di Ponte nelle Alpi.

Lo studio ha fornito l'analisi delle criticità della viabilità e mobilità anche in vista delle principali iniziative di urbanizzazione e riqualificazione esistenti:

- riqualificazione dell'area ex Comedil;
- riqualificazione dell'area ex Casa del Sole, ove potrebbero trovare localizzazione alcune funzioni pubbliche;
- sviluppo dell'area Paludi.

Per risolvere la criticità nell'intersezione tra SS50 e SS51, in zona "Bivio", è prevista la realizzazione di una rotatoria che vi consentirà una migliore fluidificazione del traffico. Inoltre, nell'area ex Comedil, per mitigare gli effetti del maggior carico veicolare indotto dall'intervento di riqualificazione e risolvere le esigenze di immissione sull'asse principale è prevista la realizzazione di una rotatoria che organizzi lo scambio tra la strada statale, la nuova urbanizzazione e la via dei

Zattieri, strada di collegamento con una buona parte del tessuto residenziale a sud della strada statale.

La già realizzata rotatoria di Santa Caterina e quella prevista presso l'area ex Comedil, unitamente a quella del “bivio” sottendono pertanto delle tratte di viabilità urbana, in cui le intersezioni svolgono non solo il ruolo di gestione del carico viario, ma anche di marcatori d'ambito. Le prime due rappresentano le “porte” di ingresso all'area centrale di Ponte nelle Alpi da est e da sud, mentre quella localizzata all'intersezione tra le due statali funge da centro nodale dell'ambito centrale.

c. Realizzazione di piste ciclabili

In rispetto degli impegni presi nel precedente Piano di Azione (2007) è stata realizzata la pista ciclopeditonale del tratto Nuova Erto – Safforze; in progetto la tratta Ponte nelle Alpi - Conegliano.

L'Amministrazione, rilevando la necessità di collegare le frazioni periferiche con il centro comunale attraverso una rete di tracciati ciclopeditonali, ha affidato l'incarico per la redazione di un Piano dei percorsi ciclabili e pedonali dell'intero territorio comunale.

A partire dall'analisi dei tracciati principali esistenti e in fase di realizzazione e dei punti di attrazione del territorio è stata progettata la realizzazione di due nuovi tratti di piste ciclopeditonali, che verranno realizzati dalle Comunità Montane nel corso del 2013:

- Pista ciclopeditonale “Soverzene-Poiatte”: realizzazione in capo alla Comunità Montana dell'Alpago;
- Pista ciclopeditonale “Polpet – Paiane”, con un tratto che interessa il ponte della Ferrovia: realizzazione in capo alla Comunità Montana Bellunese Belluno – Ponte nelle Alpi

Viene allegata al Piano (ALLEGATO A) la planimetria con l'individuazione dei tratti realizzati e dei tratti in progetto.

d. Bollino blu

Con delibera di Giunta n. 142 del 21/06/2005 il Comune di Ponte nelle Alpi ha affidato alla Provincia di Belluno l'incarico delle definizioni ed applicazioni del disciplinare per il rilascio del Bollino Blu che è stato sottoscritto dalle officine interessate.

e. Lavaggio delle strade

La Società municipalizzata Ponte Servizi Srl effettua, nel periodo tra marzo e novembre, il servizio di spazzamento stradale attraverso l'uso di un mezzo dotato di un sistema ad acqua. Il servizio viene svolto quotidianamente in modo che alcune zone del territorio (es le zone più centrali) siano coperte dal servizio con cadenza quindicinale, mentre le altre zone (quelle più periferiche) siano garantite da un servizio almeno mensile.

L'uso di tale mezzo nei mesi invernali con conseguente dispersione di acqua sui piani viabili potrebbe portare alla formazione di ghiaccio, ragion per cui l'attività di spazzamento inizia con la fine del periodo invernale.

In questo modo la rimozione delle particelle di sale e delle polveri potenzialmente pericolose del periodo invernale viene comunque garantita.

E' previsto l'acquisto da parte della Società di un mezzo a tecnologia più avanzata; rispetto a quello in uso, il nuovo mezzo rispetterà limiti emissivi più restrittivi.

f. Sensibilizzazione e promozione dell'uso del mezzo pubblico

"Su e do par i Coi" e "De qua e de là dal Rai" sono i nomi dei progetti di trasporto pubblico comunale dedicato alle persone anziane non in possesso di mezzi propri che abbiano bisogno di recarsi dal medico, in farmacia, in biblioteca, in banca, al mercato, alla posta, in Municipio ecc.

Il progetto è promosso dal Comune di Ponte nelle Alpi in collaborazione con AISM, Accanto all'anziano e..., Auser provinciale, comitati frazionali, Circolo Astra e Biblioteca Civica. Il servizio si svolge il martedì mattina.

g. Ulteriori misure: attivazione di sportelli unici e servizi on-line.

Presso la sede Municipale è attivo lo Sportello Unico Edilizia e l'Ufficio Relazioni Pubbliche.

Tramite il sito internet istituzionale dell'Ente ([www.comune.pontenellealpi.bl.it](http://www.comune.pontenellealpi.bl.it)) è possibile accedere ai servizi e alle informazioni che riguardano l'Amministrazione Comunale ed il territorio. Il servizio è indirizzato sia alle imprese, che in rete possono visionare i regolamenti in vigore nel territorio, i bandi e le gare di appalto, sia ai cittadini, che possono in tal modo ottenere on line molte informazioni e servizi che altrimenti richiederebbero una presenza fisica dell'interessato presso l'ufficio competente. Tramite il servizio internet si può prendere visione dei propri dati anagrafici, elettorali, tributari, sapere cosa fare per ottenere, ad esempio, il certificato di residenza, fare l'autocertificazione del proprio stato di famiglia, ecc.

Inoltre è possibile scaricare dal sito moduli prestampati da compilare per ottenere diversi servizi dell'area Tecnica e del settore Tributi.

Questo tipo di servizio consente di ridurre gli spostamenti dei cittadini e dei professionisti verso gli uffici comunali.

Il Comune di Ponte nelle Alpi, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese, e in attuazione del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., sta individuando le soluzioni per l'effettuazione dei pagamenti con modalità informatiche, in modo tale da permettere alle utenze di eseguire i pagamenti (tributi, sanzioni ecc) comodamente dal proprio terminale, evitando code agli sportelli postali o bancari e spostamenti da e verso gli stessi.

**AREA DI INTERVENTO: AZIONI DI EMERGENZA****a. Limitazione del traffico pesante di attraversamento lungo la valle**

La viabilità nel Comune di Ponte nelle Alpi si sviluppa specialmente lungo la direttrice principale, la S.S. 51 di Alemagna, che attraversa il territorio comunale, la S.S. 50 del Grappa e del Passo Rolle e la SP 1 della Sinistra Piave.

Nel centro abitato frazionale di Ponte nelle Alpi, attraversato dalla Strada Statale n. 51 di Alemagna, è interdetto il transito ai veicoli aventi massa a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate e agli autobus, con esclusione di autobus di linea extraurbana e veicoli autorizzati. L'interdizione del transito di tali veicoli è stata disposta con ordinanza comunale a partire dal 2001.

Viene allegato al Piano (ALLEGATO B) la planimetria con l'individuazione del tratto interdetto (linea rossa) e delle direzioni alternative (linee verdi).

Data la particolarità del territorio, la strutturazione del reticolo viario secondario interessato dai vari flussi di traffico, l'Amministrazione non ravvisa elementi che consentano l'adozione di azioni di emergenza quali circolazione a targhe alterne o blocco totale del traffico, seppur in aree circoscritte del territorio comunale.





## **AREA DI INTERVENTO: INTERVENTI SU EDIFICI E SU IMPIANTI**

### **a. Controlli impianti termici**

Le centrali termiche a servizio degli edifici comunali (scuole, impianti sportivi, strutture sanitarie, ecc...) sono gestite dal Comune che si avvale di un Terzo Responsabile per le attività di controllo del funzionamento, dell'efficienza dell'esercizio e della loro manutenzione ordinaria e straordinaria. Periodicamente vengono controllate le emissioni provenienti dal loro esercizio.

### **b. Impianti termici degli edifici pubblici**

L'Ente ha partecipato al programma di iniziativa comunitaria INTERREG III Italia-Austria 2000-2006 riguardante la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi degli impianti pubblici di produzione e distribuzione di calore attraverso un sistema di telegestione. Il sistema è stato installato ed è funzionante presso il complesso scolastico della scuola primaria "A.Boito" e dell'annesso Palazzetto dello Sport a Polpet.

Il Comune ha convertito nel 2007 le centrali termiche alimentate a gasolio a servizio della scuola secondaria di primo grado "S. Pertini" a Canevoi e la centrale termica a servizio dell'ex ambulatorio di Paiane (attuale sede dell'Ecosportello e degli uffici amministrativi della società municipalizzata Ponte Servizi Srl) con centrali termiche a gas metano.

Sono ancora presenti alcune centrali termiche a gasolio nelle strutture, ma l'allacciamento alla rete di gas metano più prossima risulta troppo onerosa a fronte dei benefici ambientali conseguibili.

Nell'ottica dell'ottimizzazione dei consumi e dell'utilizzo di fonti energetiche alternative, l'Ente ha installato una unica centrale termica a biomassa legnosa a servizio del Municipio e della scuola secondaria di primo grado "S. Pertini" a Canevoi e relativa Palestra, collegate con una mini-rete di teleriscaldamento.

### **c. Edifici pubblici: installazione impianti ad energia rinnovabile**

A partire dall'11.03.2008 è in funzione presso la scuola secondaria di primo grado "S. Pertini" di Canevoi un impianto fotovoltaico da 25 kWp, la cui produzione di energia elettrica comporta un risparmio annuo medio di oltre 20 tonn di CO<sub>2</sub> equivalente emessa in atmosfera.

Successivamente sono stati installati sulle strutture comunali ulteriori impianti fotovoltaici: scuola per l'infanzia di Piaia, scuola primaria "A.Boito" e Palazzetto di Polpet, cimitero di Col di Cugnan, area polisportiva di Polpet (pensilina) e struttura polifunzionale di Quantin. La produzione totale di energia elettrica da fotovoltaico è di almeno 238 kWp.

Il Comune inoltre si impegna a sostituire entro la fine del 2012 il manto di copertura del Municipio (attualmente in onduline di cemento-amianto) con una copertura a maggiore isolamento termico sulla quale è previsto la contestuale installazione di un impianto fotovoltaico integrato su 3 falde del tetto.

### **d. Sensibilizzazione e promozione interventi tesi a installazione di impianti a energie rinnovabili quali impianti ad energia solare, geotermica, tetti fotovoltaici.**

Il Comune di Ponte nelle Alpi è stato promotore del progetto denominato Pubbliche energie, avente lo scopo di diffondere tra i cittadini conoscenze e informazioni di base relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici, in particolare dando informazioni su tecniche e materiali di qualità, valorizzando la "filosofia chilometri zero", ovvero privilegiando, a parità di prezzo, imprese



locali e materiali italiani o europei, ma anche imprese che rispettano i diritti dei lavoratori e l'ambiente.

Il progetto vede il coordinamento in un consorzio di più comuni bellunesi di cui Ponte nelle Alpi si è promosso come capofila. I Comuni aderenti sono: Trichiana, Lentiai, Alano di Piave e Mel ai quali si sono aggiunti nel corso del 2011 anche i Comuni di Pedavena, Agordo e La Valle Agordina.

E' stato istituito uno sportello informativo presente e attivo settimanalmente, secondo calendario, in ognuno dei Comuni aderenti e comunque contattabile tramite un numero telefonico e un indirizzo e-mail. Ogni anno vengono inoltre organizzate serate informative nei comuni del bellunese al fine di fornire ai cittadini un aiuto concreto e aggiornamenti in merito a incentivi economici e sgravi fiscali, previsti per tutta una serie di interventi da una normativa in continua evoluzione. I primi risultati del progetto hanno visto l'acquisto di impianti solari fotovoltaici attraverso l'organizzazione di un gruppo di acquisto solidale.

Ai servizi possono accedere anche cittadini non residenti nei Comuni aderenti.

e. Interventi di efficientamento energetico delle strutture comunali.

Il Comune di Ponte nelle Alpi ha eseguito l'analisi energetica degli edifici comunali e degli impianti di illuminazione pubblica; nella redazione del piano di efficienza energetica vengono evidenziati i seguenti punti:

- rilevazione dei consumi e del profilo energetico degli edifici, degli impianti di illuminazione pubblica e delle strutture correlate di proprietà comunale con valutazione dell'attuale impatto ambientale;
- valutazione dei consumi specifici elettrici e termici con valutazione dell'attuale grado di efficienza;
- individuazione gli interventi di incremento dell'efficienza energetica;
- definizione dei potenziali risparmi ottenibili con i singoli interventi;
- individuazione delle potenzialità di applicazione della cogenerazione e dei sistemi di generazione energetica da fonte rinnovabile;
- effettuazione di un'analisi di fattibilità e delle ricadute economiche ed ambientali degli interventi proposti.

Si è concluso inoltre nel 2010 un approfondimento sull'analisi energetica del complesso scolastico di Polpet (scuola primaria "A.Boito", Palazzetto e Biblioteca) nel quale vengono descritti gli interventi da eseguire per migliorare i rendimenti energetici, sia termici che elettrici, del complesso.

La realizzazione di tali interventi sarà eseguita in maniera graduale e in funzione dell'ottenimento di finanziamenti.

f. Impegno al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali comunali

Il Comune di Ponte nelle Alpi, in adesione al progetto Life-AgEmas promosso dall'Ente Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi nel 2005, è dotato di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato ai sensi della norma ISO 14001:2004 e risulta iscritto al Registro Europeo per aver dimostrato la conformità al Regolamento (CE) 1221/2009 (EMAS).

Il sistema è in continua implementazione e vede il perseguimento di alcuni obiettivi comuni agli altri Comuni certificati (Belluno, Feltre, Pedavena e La Valle Agordina), al fine di perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e della qualità della vita dei cittadini.

In quest'ottica, il Comune di Ponte nelle Alpi tiene sotto controllo tutti gli aspetti ambientali del territorio, compresi tutti quelli correlati con l'inquinamento atmosferico (controllo qualità dell'aria, consumo di risorse non rinnovabili, efficienza termica degli edifici, ecc.).

Il Comune inoltre manifestato l'interesse all'adesione al progetto Interreg IV Italia- Austria "Neutralità climatica nella regione DolomitiLIVE", denominato Klima-DL, che ha l'obiettivo di mettere in atto strategie condivise tra i partner volte all'ottimizzazione del potenziale energetico e alla riduzione dei gas climalteranti nelle aree comprese nella Regione DolomitiLIVE.

Secondo il progetto Klima-DL, uno strumento fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi è la sottoscrizione da parte di Sindaci aderenti del cosiddetto "Patto dei Sindaci" con il quale le amministrazioni si impegnano a raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2020, attraverso azioni concrete sul territorio e sul patrimonio comunale codificate nei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

#### **ULTERIORI MISURE E PROVVEDIMENTI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO**

##### **a. Divieti di combustioni all'aperto**

Il Regolamento di Polizia Urbana, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 26/02/2007, prevede il divieto di accendere fuochi, bruciare rifiuti o altro materiale a meno che non si tratti di modeste quantità di sterpi, ramaglie, e scarti di giardinaggio.

Resta comunque fatto salvo il divieto di abbruciamento nei periodi in cui vigono particolari disposizioni per il pericolo di incendio.

#### **AREA DI INTERVENTO: INCENTIVI**

##### **a. Sostituzione delle stufe e caldaie a legna con impianti dello stesso tipo ad alto rendimento**

Il Comune si impegna ad attuare una campagna triennale di erogazione di contributi per la sostituzione di vecchie stufe/caldaie a legna con impianti dello stesso tipo ad alto rendimento energetico.

L'erogazione del contributo avrà inizio dall'anno 2013.

E' previsto una destinazione a bilancio di € 5.000,00 all'anno per tre anni.

#### **EFFICACIA DEL PIANO**

Le indicazioni, le misure e le disposizioni del presente Piano sono valide fino all'approvazione di un nuovo Piano, la cui elaborazione sia resa necessaria a seguito di modifiche, aggiornamenti o integrazioni, ovvero conseguenti a nuove situazioni ambientali riscontrate sul territorio.

## **ALLEGATI**

**ALLEGATO A: INDIVIDUAZIONE DEI TRATTI DI PISTE CICLOPEDONALI REALIZZATI E IN PROGETTO**

**ALLEGATO B: INDIVIDUAZIONE DEI TRATTI DI VIABILITÀ INTERDETTI AL TRANSITO DI MEZZI CON MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 7,5 TONNELLATE**